



Primo Piano - Myanmar: arrestato un ex deputato accusato di essere la mente occulta di un attacco anti-giunta militare

Roma - 20 nov 2021 (Prima Notizia 24) Un ex parlamentare arrestato con l'accusa di essere la mente che ha guidato una serie di attacchi contro forze militari e funzionari del regime.

Secondo quanto affermato ieri dalla giunta militare che detiene il potere dopo un colpo di stato, le forze di sicurezza del Myanmar hanno arrestato un ex deputato e famoso artista hip-hop accusato di aver ideato una serie di attacchi contro forze militari e funzionari del regime. Le "forze di difesa popolare" civili così auto-dichiaratesi, sono sorte per combattere per la democrazia da quando i generali hanno preso il potere in un colpo di stato di febbraio, con i dissidenti che prendono di mira i funzionari percepiti come persone selezionate solo perché lavorino a favore della giunta. Maung Kyaw, 40 anni, è stato arrestato in un appartamento nel centro commerciale di Yangon a seguito di una "segnalazione e collaborazione da parte di cittadini rispettosi", ha detto il team informativo della giunta. L'ex parlamentare -che si fa anche chiamare Phyto Zeya Thaw- era in possesso di due pistole, munizioni e un fucile M-16, ha aggiunto. Maung Kyaw era stato accusato di aver orchestrato diversi attacchi contro le forze del regime, tra cui la sparatoria contro un treno di pendolari a Yangon ad agosto, che ha ucciso cinque poliziotti. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite esorta a porre fine alle violenze in Myanmar. Pioniere dell'hip-hop in Myanmar le cui rime sovversive hanno infastidito la precedente giunta, è stato incarcerato nel 2008 per appartenenza a un'organizzazione illegale e possesso di valuta straniera. È stato eletto in parlamento dal partito Lega nazionale per la democrazia di Aung San Suu Kyi nelle elezioni del 2015 che hanno inaugurato la transizione al governo civile. Il Paese del sud-est asiatico è in subbuglio da quando il colpo di stato ha scatenato massicce proteste e una sanguinosa repressione militare sul dissenso, che ha ucciso più di 1.200 persone secondo un gruppo di monitoraggio locale. La giunta ha intensificato gli arresti di dissidenti a Yangon, che è stata scossa da esplosioni e sparatorie quasi quotidiane. All'inizio di questo mese, un alto dirigente di un'importante società di telecomunicazioni del Myanmar sostenuta dall'esercito è stato ucciso a colpi di arma da fuoco fuori dalla sua casa.

di Francesco Tortora Sabato 20 Novembre 2021